



Progetto Lumière

Efficienza energetica nell'Illuminazione Pubblica

POSSIBILITA' DI INTERVENTO

ATTRAVERSO FONDI PROPRI E FINANZIAMENTO

TRAMITE TERZI

Trento – 17 maggio 2011

Vincenzo Albonico



**LE COSE CHE SI DICONO, CHE DICIAMO E CHE CI PORTANO A
LAMENTARCI SEMPRE DI TUTTO E DI TUTTI.....!!!!!!!**

➤ E' PROPRIO VERO CHE NEL NOSTRO PAESE NON SI RIESCE AD INTERVENIRE IN MODO ORGANICO E RAGIONEVOLMENTE ACCETTABILE:

➤ IN TERMINI DI TEMPI-QUALITA'

➤ NEGLI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NEI VARI SETTORI



➤ E' ALTRETTANTO VERO CHE NON RIUSCIAMO AD ATTIVARE IN TEMPI RAGIONEVOLI GLI INTERVENTI NECESSARI PER REALIZZARE L'EFFICIENZA ENERGETICA IN MOLTI SETTORI ED IN PARTICOLARE NEL SETTORE PUBBLICO



- E' UN PROBLEMA DI DIFFICOLTA' FINANZIARIE
- RITENIAMO CHE SI POSSA SOLO INTERVENIRE IN PRESENZA DI SISTEMI INCENTIVANTI
- E' UN PROBLEMA DI REGOLE
- I FONDI EUROPEI DI FINANZIAMENTO SONO DIFFICILMENTE OTTENIBILI E CON MECCANISMI CHE NON CONSENTONO DI POTER DISPORRE DI QUESTE RISORSE IN LINEA CON I TEMPI DI SPESA



➤ **MA NOI ABBIAMO VOGLIA ED IL “GUSTO” DI AFFRONTARE LE SFIDE
NECESSARIE**

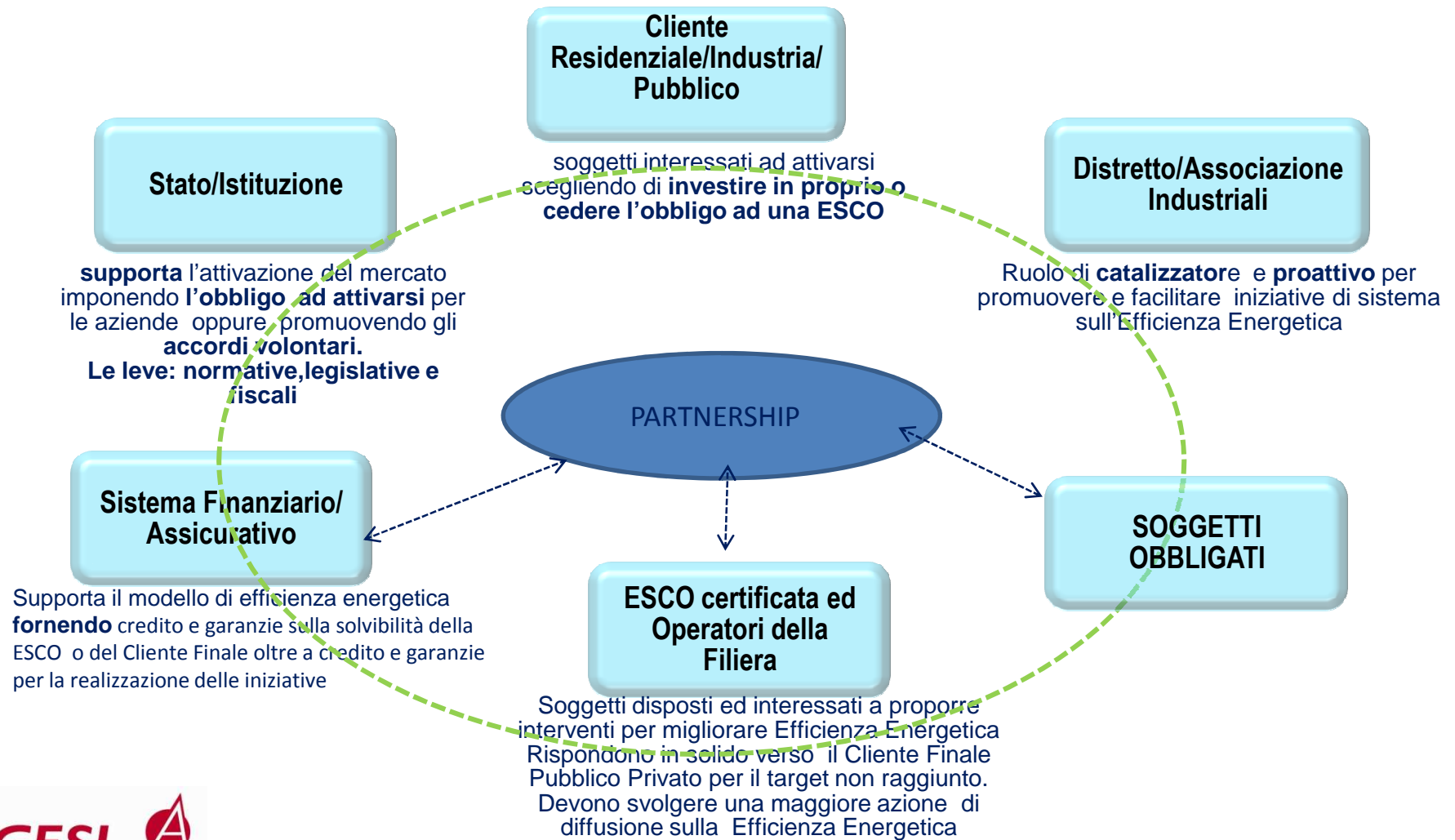




➤ **MA NOI RIUSCIAMO A FARE “SISTEMA”**



Bisogna fare "Sistema" per l'efficienza energetica:
Focus sugli attori del modello





Si ritiene che **nell'ottica di uno sviluppo del settore**, debbano essere **fissati alcuni punti specifici** che possiamo identificare come di seguito:

- Il **problema principale** per gli interventi di riqualificazione e di efficientamento degli impianti di Pubblica Illuminazione è la **carenza di disponibilità finanziarie degli Enti ma non solo!**
- **L'ideale** sarebbe che il **finanziamento pubblico per la realizzazione specifica degli interventi fosse al 100%** in quanto alcune ESCo, per le caratteristiche che attualmente possiedono, non sono in grado di utilizzare risorse proprie, se non in minima parte.
- Nel caso in cui la **ESCo fosse una società privata dotata di capacità finanziarie proprie** o capace di reperire eventuali capitali sul mercato **si potrebbe procedere anche in mancanza o ridotta disponibilità finanziaria dell'Ente.**



➤ **Il titolare del finanziamento** potrebbe essere il **Committente** o, come nel Project Financing, la società veicolo (**SPV**) ovvero la **E.S.Co. privata** nel caso in cui finanziasse direttamente o anche con sistema di FTT.

➤ **Le garanzie dovrebbero essere sostenute da un terzo datore di garanzia**

- potrebbe essere il Committente attraverso il proprio patrimonio poiché il destinatario degli interventi e dei conseguenti vantaggi economici sarebbe lo stesso Committente,
- si potrebbe pertanto prevedere nei contratti una clausola di garanzia da parte del medesimo committente



- **La restituzione degli investimenti può avvenire in parte o in toto** (tutto dipende dal rapporto investimenti/risparmi ottenibili/durate contrattuali e comunque tempo ragionevole di ammortamento) **attraverso i risparmi generati dagli interventi**, con i flussi monetari da parte del Committente verso l'Istituto bancario.
- Le tempistiche di avvio della pratica e di erogazione del finanziamento dovrebbero essere più rapide.



MA SIAMO VERAMENTE CONVINTI CHE TUTTE QUESTE CONDIZIONI POSSANO REALIZZARSI NEL NOSTRO PAESE CON LO STATO ABBASTANZA PESANTE DEL DEBITO PUBBLICO A TUTTI I LIVELLI

CHE FINE HA FATTO IL FAMOSO “FONDO DI GARANZIA DA 25 ML.€ PREVISTO DALL’ART. 9 DEL DLgs.115/2008





SE RIUSCISSIMO A FARE SISTEMA I CAPITALI E LE FORMULE

PER INTERVENIRE SI INDIVIDUEREBBERO SUBITO!!!!



E' SUFFICIENTE CHE SI RIESCA A FARE:

➤ SISTEMA

➤ CHIAREZZA DEI RUOLI DEI SINGOLI STAKE HOLDERS



Le E.S.Co. -Forme di finanziamento e relative responsabilità

Due sono le **alternative di finanziamento veramente significative** nell'ambito dell'**Energy Performance Contracting**, che implicano diversi livelli di responsabilità del proprietario dell'impianto e della Esco:

- **Shared savings** implica che la **Esco** si faccia carico del **reperimento del finanziamento** e assuma su di sé sia il **rischio legato alla prestazione** (nei confronti del cliente) **sia quello legato al credito** (nei confronti dell'ente finanziante). Tale schema, diffuso in Europa, riconosce alla Esco gran parte o tutto il profitto derivante dall'esito positivo del progetto;
- **Guaranteed savings** prevede che il **cliente si faccia carico del reperimento del finanziamento e del relativo rischio**, rispondendone quindi direttamente all'ente finanziante, mentre la **Esco si fa carico del solo rischio legato alla prestazione**. Tale schema, diffuso nel Nord America, garantisce una buona parte di profitto al cliente proprio in virtù della quota di rischio che si accolla.



I

Le E.S.Co. -Forme di finanziamento e relative responsabilità

- **First out:** la ESCo fornisce essa stessa il capitale o ricorrendo a finanziatori terzi.

- **Il risparmio energetico** conseguito viene interamente **utilizzato per ripagare il finanziamento per la realizzazione dell'intervento della ESCo** che comunque riceverà un ulteriore canone per i servizi prestati contrattualmente.
Il contratto solitamente ha una durata di circa 3-5-7-9 anni.

- Alla **scadenza contrattuale** (comunque quando l'investimento sarà completamente ammortizzato) **il risparmio va interamente a favore del cliente** che diventa proprietario degli impianti e delle opere eseguite.



I

Le E.S.Co. - Forme di finanziamento e relative responsabilità

- Con questo approccio la E.S.Co. incamera il 100% dei risparmi realmente ottenuti fino alla scadenza contrattuale o eventualmente qualche anno prima della scadenza.
- Tutti i costi e i profitti sono dichiarati in anticipo e i risparmi sono impiegati innanzi tutto per la copertura completa di questi costi.
- La ESCo mantiene la proprietà dell'impianto fino alla scadenza del contratto, successivamente alla quale lo stesso si trasferisce nella titolarità del cliente



Il processo dell'*Energy Performance Contracting*

Il processo dell'EPC può assumere aspetti anche assai differenti, in particolare per quelli legati:

- alla **presenza** o meno di uno **studio preliminare**, svolto dal costruttore o dalla Esco, **implicante o meno un *audit* energetico sull'impianto**, in collaborazione o meno con un ente energetico nazionale che può finanziare in tutto o in parte tale studio;
- alla **presenza** o meno di una **procedura di pre-qualificazione e *tender***, tipica degli appalti pubblici, e dalla possibile articolazione o meno del ***tender in due step*** (il primo con specifiche di risparmio energetico di prima approssimazione, il secondo con specifiche più aggiornate, derivanti da elaborazioni conseguenti al primo step);



- alla **presenza o meno di un audit finanziario**, da svolgersi a valle della definizione del progetto e decisivo per l'accettazione formale del contratto da parte del cliente;
- alla **possibilità per la Esco di essere remunerata, in caso di non accettazione del progetto**, per le attività di audit energetico comunque svolte nello studio preliminare.



La legislazione italiana vigente individua nelle Società di Servizi Energetici (Esco) una classe importante di operatori in grado di effettuare quote significative di risparmio energetico sugli utilizzi finali dell'energia. La Direttiva europea 2006/32/CE concernente l'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici ha ribadito, da parte sua, questi aspetti di rilevanza.

Una Esco è un'impresa in grado di sviluppare, realizzare e finanziare progetti basati sul miglioramento delle prestazioni, centrati sull'incremento dell'efficienza energetica e sulla riduzione dei costi di manutenzione, su impianti di proprietà o di gestione del cliente.

I POSSIBILI FINANZIAMENTI A LIVELLO EUROPEO



I Fondi Strutturali

Il **Quadro Strategico Nazionale (QSN)** 2007-2013, che indirizza l'utilizzo dei fondi strutturali che la politica di coesione comunitaria ha destinato all'Italia, assegna particolare rilievo alle politiche finalizzate all'efficienza energetica, allo sviluppo delle energie da fonte rinnovabile e alle connesse potenziali filiere tecnologiche e produttive sia nell'area dell'Obiettivo comunitario Convergenza sia nell'area dell'Obiettivo comunitario Competitività Regionale e Occupazione

Il QSN 2007-2013 si attua attraverso **66 Programmi Operativi**: 42 PO finanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)⁴ e 24 PO finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE)⁵ che, in base alle tematiche affrontate e ai soggetti istituzionali competenti, si articolano in:

- **Nazionali (PON)** in settori con particolari esigenze di integrazione a livello nazionale, la cui Autorità di **Gestione è una Amministrazione Centrale**
- **Regionali (POR) multisettoriali**, le cui Autorità di Gestione sono **Amministrazioni Regionali o Province Autonome**
- **Interregionali (POIN)** su tematiche in cui risulta particolarmente efficace un'azione fortemente coordinata fra Regioni; **gestiti dalle Regioni**, con la partecipazione di centri di competenza nazionale o Amministrazioni centrali

I POSSIBILI FINANZIAMENTI A LIVELLO EUROPEO



Tutti i **Programmi Operativi cofinanziati dal FESR** hanno allocato in via programmatica consistenti risorse finanziarie ai temi energetici: complessivamente sono stati allocati **circa 4 miliardi di euro** (3 miliardi nelle Regioni del Mezzogiorno) **per il periodo 2007-2013, di cui circa il 50 per cento alle tematiche dell'efficienza e risparmio energetico.**

I POSSIBILI FINANZIAMENTI A LIVELLO EUROPEO



➤ Il programma IEE - Intelligent Energy Europe, dell'area **Competitività e Innovazione** (CIP), è quello che offre maggiori possibilità agli Enti Pubblici in quanto a **progetti di sensibilizzazione, disseminazione e scambio di buone pratiche**, promossi da **più soggetti appartenenti a diversi Paesi europei**, nei settori: **efficienza energetica, rinnovabili, trasporti**. IEE prevede **quattro aree di intervento**:

- SAVE-ALTENER-STEER-INIZIATIVE INTEGRATE

➤ **Programma di Ricerca e Sviluppo Tecnologico FP7 (7th Framework Programme)**
Richiede sempre partnership europee, oltre alla presenza di organismi di ricerca, favorisce progetti di più ampia scala e approfondita analisi, molto più specifici e quasi predeterminati nei bandi stessi.

Cinque categorie di intervento fra le quali "Cooperation" copre dieci aree tematiche naturalmente interconnesse e considerate, talvolta, in maniera congiunta in sede di definizione dei bandi. **L'area Energy è spesso collegata**, infatti, a:

Tecnologie dell'Informazione, Ambiente e Cambiamenti Climatici, Nanotecnologie e Materiali, Trasporti, Agricoltura e Biotech, Salute, Scienza Socio-Economiche, Sicurezza, Spazio.

***<http://ec.europa.eu/energy/intelligent/> e sul sito <http://www.managenergy.net/>
http://cordis.europa.eu/fp7/home_en.html.***



Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors)

In collaborazione con la BEI – Banca Europea degli Investimenti, è stato istituito un fondo di nome **ELENA (European Local ENergy Assistance)**,

- Per accedere alle risorse non bisogna partecipare ad un bando, ma è necessario presentare un documento denominato **SEAP (Sustainable Energy Action Plan)**
- **Destinato esclusivamente a finanziare i progetti degli Enti Locali o gruppi territoriali di essi.** Questo strumento è molto **utile nel progressivo ampliarsi dell'azione del Patto dei Sindaci e delle Città Sostenibili.** Al fine di **convogliare l'afflusso dei fondi comunitari verso gli investimenti nel settore dell'energia sostenibile a livello locale,** la Commissione Europea e la Banca Europea degli Investimenti hanno istituito questa **struttura per l'assistenza tecnica.**
- **ELENA copre parte dei costi per il supporto tecnico che si rende necessario per preparare, attuare e finanziare un programma di investimenti, come ad esempio studi di fattibilità e di mercato, la strutturazione di programmi, piani aziendali, audit energetici, la preparazione per le gare.**



➤ Programma investimenti

- **Investimenti EE & RES negli edifici privati e pubblici**, inclusa l'edilizia sociale,
- **illuminazione pubblica e semafori**;
- **Trasporto urbano**, anche per l'integrazione delle fonti rinnovabili;
- **Infrastrutture energetiche locali** per supportare lo sviluppo delle azioni precedenti

http://www.eib.org/products/technical_assistance/elena/index.htm

e sul sito del Covenant of Mayors – Patto dei Sindaci:

<http://www.campagnaseitalia.it/il-patto-dei-sindaci>.

I POSSIBILI FINANZIAMENTI ITALIANI

- **Da Conto energia** nel caso di possibile applicazione integrativa di produzione di energia elettrica da fotovoltaico;
- **Da TEE**
- **Da Eventuali finanziamenti Regionali**

List of current ELENA projects

Project name	Beneficiary	Purpose	Sector
REDIBA	Province of Barcelona (E)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ EE (public buildings and street lighting), PV on roofs of public buildings ✓ Involvement of ESCOs and private companies ✓ Support to the identification and implementation of investments in over 300 small and medium municipalities of the Province 	EE & RE
CHP/DH	City of Purmerend (NL)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Geothermal and biomass heat production ✓ Technical, legal and financial support for tendering procedures and financial structuring 	RE & District heating
EE Milan Covenant of Mayors	Province of Milan (I)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ EE in public buildings (schools) ✓ Involvement of ESCOs; ✓ Support to the identification and implementation of investments in 100 municipalities of the Province 	EE
MADEV	City of Madrid (E)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ First large scale investment programme for electric vehicles in Spain ✓ Coordination of stakeholders; preparation of business models ✓ Support for the identification and implementation of investments; legal and administrative support; monitoring 	Transport



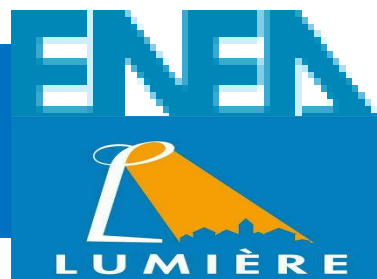
EE Ecoles Paris	City of Paris (F)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Refurbishment of 300 schools ✓ Large scale implementation of energy performance contracts with ESCOs ✓ Technical and legal support; monitoring 	EE& and RE
Vila Nova de Gaia Sustainable Programme	City of VN de Gaia (P)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ EE and RES (public buildings) and EE in street lighting and transport (hybrid buses) ✓ Involvement of ESCOs and other private companies ✓ Identification of detailed investments; structuring and planning of operations; support for tendering procedures 	EE & transport



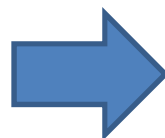
Percorsi per poter realizzare concretamente gli interventi:

- avvalersi di una **convenzione Consip**;
- **agire per intervento diretto**, nella eventualità in cui si disponga di risorse economiche e gestionali proprie, per effettuare direttamente gli interventi richiesti, gestire gli impianti e approvvigionare l'energia elettrica necessaria;
- **disporre di una ESCo mista pubblico-privata** che comunque comporterà per l'Ente la disponibilità di risorse finanziarie, quanto meno, per l'“Equity” e per garantire eventuali necessità finanziarie che si dovessero attingere presso il sistema bancario ove l'Equity non fosse sufficiente;
- **ricorrere ad un soggetto ESCo privato in grado di prefinanziare gli interventi** con propri capitali o reperirli comunque direttamente sul mercato **FTT**

LE MODALITA' DI INTERVENTO : intervento diretto.



- a) Audit preliminare sugli impianti e sulle modalità di gestione;
- b) Progetto preliminare ed esecutivo per la riqualificazione degli impianti;
- c) Progetto per la gestione degli impianti;
- d) Adeguata pianificazione degli approvvigionamenti;
- e) Analisi tecnico economica di ritorno degli investimenti e dei risparmi energetici conseguibili.

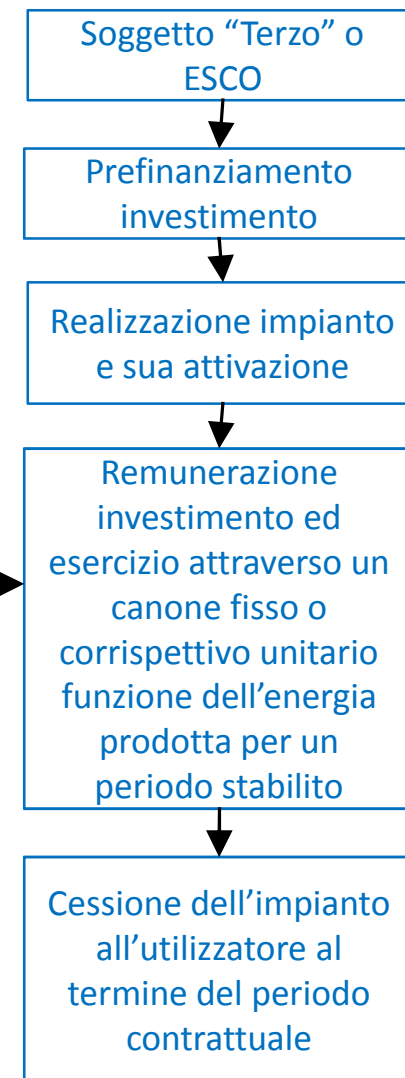
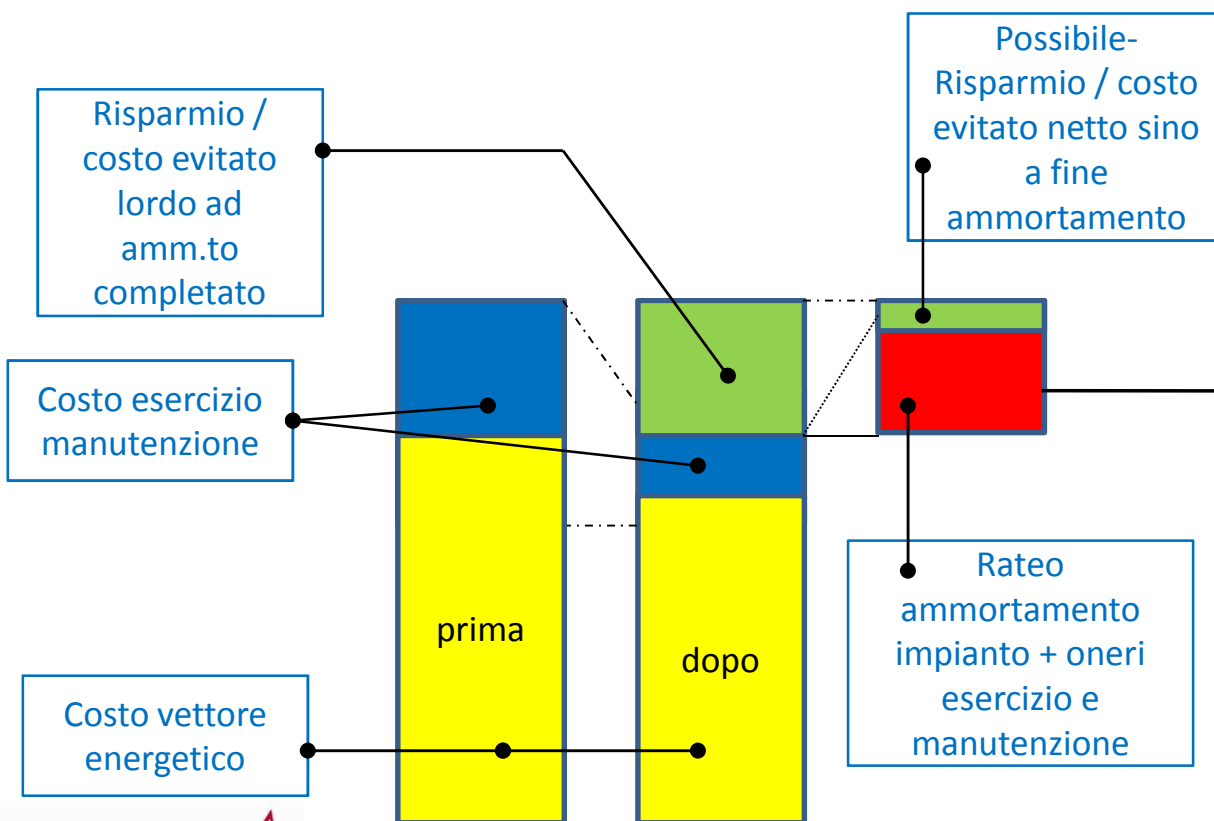


- a) Incarichi di consulenza esterna per tutte le attività di audit e progettazione da assegnare secondo le procedure legislative previste;
- b) gara – ad evidenza pubblica – per la realizzazione degli interventi di riqualificazione degli impianti
- c) disponibilità di risorse tecniche operative per la gestione degli impianti
- d) funzione di project manager per il coordinamento delle varie attività dei fornitori esterni e funzioni interne
- e) Disponibilità finanziaria per interventi riqualificazione

IL MECCANISMO DEL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI



Il FTT è un metodo di finanziamento utilizzato per realizzare interventi finalizzati al Risparmio Energetico di particolare importanza



GLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE MIRATE AL MIGLIORAMENTO DELLA EFFICIENZA ENERGETICA - SE EFFETTUATI ATTRAVERSO UNA SERIA PROGETTAZIONE ED UNA ALTRETTANTO SERIA VALUTAZIONE TECNICO-ECONOMICA COMPARATA ANCHE CON LCC DELLE TECNOLOGIE IMPIEGATE - SONO IMPORTANTISSIMI E FONDAMENTALI



L'INTERVENTO DIRETTO DEGLI ENTI TERRITORIALI – ANCHE SE POSSIBILE - SI RITIENE IN OGNI CASO PIU' COMPLESSO STANTE LA SITUAZIONE GENERALIZZATA DELLE FINANZE PUBBLICHE E DEI TEMPI DI ACQUISIZIONE DEGLI EVENTUALI FINANZIAMENTI EUROPEI

E' ASSOLUTAMENTE NECESSARIO CHE I COSTI SOSTENUTI PER QUESTI INTERVENTI VENGANO CONSIDERATI PER QUELLO CHE REALMENTE SONO E QUINDI COME INVESTIMENTI ED "IN CONTO CAPITALE" PER SUPERARE IL BLOCCO CHE OGGI E' IMPOSTO DAL "PATTO DI STABILITA'" ANCHE NEI CASI DI DISPONIBILITA' DA PARTE DI TALUNE AMMINISTRAZIONI



GLI NTERVENTI EFFETTUATI DAGLI ENTI TERRITORIALI ADERENTI AL "PATTO DEI SINDACI" ATTRAVERSO PROCEDURE DI GARA DIRETTA O CONVENZIONE CONSIP POSSONO FACILITARE IL "PERCORSO" PER ACCEDERE AI FINANZIAMENTI EUROPEI PREVISTI IN PARTICOLARE DAL FONDO "ELENA"

UN INTERVENTO DA PARTE DELLE ISTITUZIONI CHE POTESSE GARANTIRE QUANTO MENO IL PAGAMENTO DEGLI INVESTIMENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ALLE E.S.Co. NEI TEMPI MAX. PREVISTI DALLA DIRETTIVA EUROPEA (60gg) POTREBBE ATTIVARE UN FORTE INCREMENTO DEGLI INVESTIMENTI DIRETTI DA PARTE DELLE STESSE.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE
www.agesi.it